



COMUNE DI RIVODUTRI

C.A.P. 02010

Provincia di Rieti

Tel 0746685612

C.F.00108820572

Piazza Municipio 9

Telefax 07466854

comune.rivodutri@legalmail.it

ORDINANZA N. 24 DEL 25/10/2020

OGGETTO: Ordinanza contingibile e urgente di revoca dell'autorizzazione e chiusura dell'attività della Comunità Alloggio per anziani "Villa Speranza" ubicata in Rivodutri, via Ospizio Cerroni n. 25 – Violazione delle norme di cui alla L.R. Lazio 12/12/2003 n. 41 e della D.G.R. Lazio del 23/12/2004 n. 1305 e ss. mm. e ii.

IL SINDACO

PREMESSO CHE

-con determinazione n. 62 del 18/06/2012, è stata rilasciata l'autorizzazione alla gestione della Comunità Alloggio per anziani "Villa Speranza", ubicata in Rivodutri (RI), Via Ospizio Cerroni n. 25, alla Ditta Lilli Alessia e Pikula Anna s.n.c. P.IVA e C.F.: 01082620574, con n. REA RI 66939, per un numero massimo di 10 persone ;

-con determinazione n. 176 del 01/12/2016, è stata revocata l'autorizzazione di cui alla determinazione n. 62 del 18/06/2012 ed è stata rilasciata l'autorizzazione all'ampliamento della comunità alloggio per anziani denominata "Villa Speranza", sita in via Ospizio Cerroni n. 25/a, P.IVA e C.F.: 01082620574, con n. REA RI 66939, per 12 posti;

-con determinazione n. 16 del 25/01/2019, è stata autorizzata la variazione per subentro della ditta individuale di Lilli Alessia, nata a Rieti il 02/12/1973, C.F.: LLL LSS 73T42 H282Y, con P.IVA. e C.F.: 01182440576, con n. REA RI 74230;

-nel corso dell'anno 2019 la comunità alloggio per anziani "Villa Speranza" è stata oggetto di diversi controlli e ispezioni da parte del NAS di Viterbo e della ASL di Rieti a cui ha fatto seguito un provvedimento di diffida da parte di questo Comune;

-nel corso di una ispezione effettuata, presso la predetta comunità-alloggio, in data 29/05/2020, la U.O.C. della ASL di Rieti ha segnalato la non conformità ai requisiti strutturali, con riferimento a tracce di muffa in alcuni bagni, all'accessibilità della struttura per le persone diversamente abili, oltre a carenze di natura igienico-sanitaria e alla mancanza presso la struttura della necessaria documentazione amministrativa;



-su sollecito di questa Amministrazione Comunale, in data 15/06/2020 la responsabile della comunità alloggio, Sig.ra Alessia Lilli, ha comunicato che entro lo stesso giorno avrebbe provveduto ad eliminare la muffa rilevata nel sopralluogo del 29/05/2020;

-in data 07/07/2020 il NAS di Viterbo – Comando Carabinieri per la Tutela della Salute – ha eseguito una ispezione alla Comunità Alloggio in oggetto, rilevando le seguenti conclusioni:

“ 1. Come riportato in premessa, negli ultimi 18 mesi la struttura è stata oggetto di vari controlli, nonché di un provvedimento di diffida da parte del Comune (salvo altri), che avrebbero dovuto consentire all’impresa gerente di raggiungere la piena regolarizzazione nella conduzione dell’attività socio-assistenziale, quantomeno ai sensi della L.R. 41/2003 e della D.G.R. 1305/2004. Inoltre la recente e gravosa esperienza maturata nella residenza per anziani, dove si sono registrate 4 positività al COVID 19, avrebbe dovuto oltremodo sensibilizzare Lilli Alessia e stimolarla ad adottare tutte le misure di prevenzione e contrasto riportate nell’ordinanza n. Z00034, allo scopo di prevenire una nuova diffusione del virus nella propria struttura, mettendo in atto tutte le precauzioni del caso, previste dal legislatore.

2. Allo stato appare pacifico ritenere che la predetta ordinanza sia stata quasi del tutto disattesa e che le poche precauzioni adottate siano insufficienti per assicurare agli anziani ospiti un livello minimo di protezione da futuri e potenziali contagi.

3. Visto il perdurare dell’emergenza epidemiologica che non consente la tolleranza di condotte negligenti e superficiali circa la rigorosa e puntuale applicazione delle misure di prevenzione e contrasto alla diffusione del virus covid 19 e allo scopo di ottimizzare l’impiego delle risorse destinate ai controlli delle strutture socio assistenziali, si chiede a Codeste autorità, Regione e Comune, ognuno per la parte di competenza, di adottare con urgenza provvedimenti risolutivi per le annose e reiterate criticità segnalate, tali da garantire un livello minimo di protezione per gli ospiti e per gli operatori della struttura, che allo stato appaiono esposti ad un significativo rischio di contagio.”

-in data 23 luglio 2020 il Comune di Rivodutri ha effettuato una ispezione di controllo affidata all’assistente sociale dell’amministrazione, Dott.ssa Lunari Maria Domenica, la quale, in ossequio alle prescrizioni anti covid-19 specifiche per le persone in condizioni di fragilità, non ha potuto accedere all’interno della struttura, ma ha proceduto alla verifica degli aspetti formali ed amministrativi, rilevando diffuse irregolarità;

-in data 05/08/2020 il Comune di Rivodutri ha diffidato la Sig.ra Alessia Lilli nella sua qualità di legale rappresentante della Comunità Alloggio “Villa Speranza” al rispetto della ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z00034 del 18/04/2020 e alla rimozione delle irregolarità riscontrate dal NAS di Viterbo in data 07/07/2020 e dalla ASL di Rieti nel mese di maggio 2020, anche in riferimento al pieno rispetto della L.R. 41/2003 e della DGR Lazio 1305/2004 al fine di garantire un livello minimo di protezione per gli ospiti e per gli operatori della struttura, pena la revoca della autorizzazione e la chiusura della struttura;

-in data 08/08/2020 il Comune di Rivodutri, richiamando tutte le considerazioni di cui alla diffida del 05/08/2020, ha reiterato la diffida a provvedere, senza dilazioni, al rispetto della ordinanza n. Z00034 del 18/04/2020 e alla rimozione delle irregolarità riscontrate dal NAS di Viterbo e dalla ASL di Rieti rispetto alla L.R. Lazio 41/2003 e alla DGR Lazio 1305/2004,

